

Inaugurata la mostra dedicata a Enrico Villani «Fare l'architetto significa lavorare per la città»

«Ben tornato a casa»: così l'arcivescovo Padre Enrico Masseroni ha introdotto la cerimonia di inaugurazione della mostra "Architetture - Enrico Villani dal 1954", aperta sabato in piazza D'Angennes 5, nella sede del Tesoro del Museo del Duomo.

«E' un grande ritorno in questi locali - ha detto l'arcivescovo -

quello dell'architetto Villani, perchè fu proprio lui a iniziare il restauro. Lavori che, tra l'altro, stanno volgendo al termine. Dobbiamo tutti ringraziare Villani - ha concluso padre Masseroni - perchè fare l'architetto significa lavorare per la città».

Un breve saluto anche da parte del presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Vercelli Vittorio Brunetti: «Abbiamo organizzato questa mostra per celebrare il nostro decano Villani. Ciò che vedrete esposto vale più di ogni parola».

Stupito e commosso: così Enrico Villani si è descritto. «I colleghi hanno voluto illustrare un grande lavoro, che è stato anche fatica e qualche successo. Io, però, sono solito distruggere tutto, dunque il merito di ricerca e ricostruzione delle tappe della mia carriera va a mio figlio Luca, che è riuscito a scovare tutti i miei "peccati"».

Dopo il saluto del sindaco



DA SINISTRA: LUCA VILLANI, MAROCCHINO, ENRICO VILLANI, CERUTTI E BRUNETTI

Andrea Corsaro, la dottoressa Anna Cerutti Garlanda, direttrice del Museo del Tesoro del Duomo, ha letto due messaggi: uno dell'arcivescovo di Alessandria Giuseppe Versaldi, che fu primo presidente della Fondazione del Tesoro del Museo del Duomo quando era vicario a Vercelli; poi quello dell'attuale presidente Enzo Pozzolo.

Sul lavoro degli architetti si è poi incentrato l'intervento del segretario dell'Ordine Massimo Marocchino, che ha sottolineato: «Questa mostra è la dimostrazione del lavoro, dell'espressione della nostra professionalità. L'appello che faccio agli amministratori locali è di intervenire affinché vengano modificate le leggi di mercato che ci impediscono di essere protagonisti nel nostro territorio».

Infine il saluto dell'assessore provinciale Massimo Simion.

Numerose le persone, oltre che i colleghi, presenti all'inau-

gurazione; che poi hanno visitato, senza nascondere curiosità e stupore, la mostra sui progetti e sui lavori realizzati da Villani. A partire dal suo primo incarico in città: la chiesa per il convento delle Maddalene, nel 1954. Spicca il municipio di Sant Vincent (inaugurato nel 1963). Di Villani è anche la sistemazione esterna dell'area compresa tra la basilica di Sant'Andrea e il Duomo; poi numerosi condomini in città, chiese a Biella e Villarboit; la Camera di commercio di Vercelli; lo stabilimento delle officine Cerutti a Vercelli e a Pittsburgh Pennsylvania. Di Villani anche la sala delle Tarsie, sede del consiglio provinciale di Vercelli e gli arredi dell'Hotel Agorà Palace di Biella. Ma solo per citarne alcuni. E, naturalmente, è di Villani il restauro dell'Archivio capitolare e del Museo del Tesoro del Duomo, che i presenti all'inaugurazione hanno potuto apprezzare visitando direttamente le sale.

mi.gi.

Tutti gli appuntamenti

LE ARCHITETTURE DI ENRICO VILLANI

Il museo del Tesoro del Duomo ospita la mostra organizzata dall'Ordine degli Architetti in onore



degli 80 anni di Enrico Villani. L'esposizione dei progetti dell'architetto sarà aperta fino al 26 ottobre nei seguenti orari: sabato e domenica 10-13 e 15-19, dal lunedì 15-19.